



COMUNE DI AVELLINO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri assegnati n. 32 – Consiglieri in carica n. 32

ANNO 2018

DELIBERAZIONE N. 76

OGGETTO: Nomina Revisori dei Conti Triennio 2018/2021.

L'anno *DUEMILADICIOTTO* il giorno **06** del mese di *SETTEMBRE* alle ore **18,33** nella *SALA CONSILIARE* del *PALAZZO* degli *UFFICI MUNICIPALI* di Avellino.

A seguito di convocazione disposta dal *PRESIDENTE*, con avviso notificato a tutti i Consiglieri, come da relata dei messi notificatori, si è riunito il *CONSIGLIO COMUNALE* in seduta *pubblica* sessione *STRAORDINARIA* ed in *SECONDA* convocazione.

Presiede il *PRESIDENTE* dott. Ugo Maggio .

Partecipa alla seduta il *SEGRETARIO GENERALE* Dott. Riccardo Feola .

Il *PRESIDENTE* dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei presenti.

CONSIGLIERE	PRESENTE	CONSIGLIERE	PRESENTE
SINDACO - dott. Vincenzo Ciampi	Si	Giuseppe Negrone	No
Antonio Aquino	Si	Nicola Giordano	Si
Alfonso Laudonia	Si	Alberto Bilotta	Si
Elsa D'Alia	Si	Gianluca Gaeta	Si
Fabio Arnaldo D'Alessandro	Si	Stefano Luongo	Si
Lorenzo Ridente	Si	Raffaele Pericolo	Si
Nello Pizza	Si	Modestino Verrengia	Si
Livio Petitto	Si	Sabino Morano	Si
Laura Nargi	Si	Lazzaro Iandolo	Si
Enza Ambrosone	Si	Ines Fruncillo	Si
Carmine Montanile	No	Damiano Genovese	Si
Stefano Antonio La Verde	Si	Luca Cipriano	Si
Ivo Capone	No	Marietta Giordano	Si
Adriana Percopo	Si	Leonardo Festa	Si
Ettore Iacovacci	Si	Costantino Preziosi	Si
Gianluca Festa	Si	Nadia Arace	Si
Ugo Maggio	Si		

Il *Presidente*, constatato la presenza del numero legale, passa all'ordine del giorno.

Sono, altresì, presenti e partecipano alla seduta - senza diritto al voto - il Vice - Sindaco Picariello Ferdinando e gli Assessori: Forgione Gianluca; De Angelis Carmine; Sciscio Rita; Mingarelli Massimo; Mancusi Michela e Buglione Donatella.

Su relazione dell'Assessore alle Finanze, dott. G. Forgione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE :

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 83 del 24/07/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, ha provveduto a nominare il Collegio dei Revisori del Comune di Avellino, secondo quanto disposto dall'art. 234 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nelle persone del dott. Parente Giovanni Gerardo con funzioni di Presidente e dei Revisori dott. D'Agostino Domenico e dott. Valentino Michele
- il primo comma dell'art. 235 del d.lgs. n. 267/2000 stabilisce che «l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, e sono rieleggibili per una sola volta. Ove nei collegi si proceda a sostituzione di un singolo componente la durata dell'incarico del nuovo revisore è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero collegio. Si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui agli articoli 2, 3 comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1, e 6 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444»;
- con l'art. 16, comma 25, del decreto-legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, è stato introdotto un nuovo criterio di nomina degli organi di revisione degli enti locali;
- la nomina non viene più effettuata dal Consiglio Comunale, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore dello stesso decreto-legge n. 138/2011 e dei decreti di attuazione, i Revisori dei Conti degli Enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco, tenuto dal Ministero dell'Interno, nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- il secondo periodo del citato art. 16, comma 25, dispone che con decreto del Ministro dell'Interno, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione dello stesso decreto, sono stabiliti i criteri per l'inserimento degli interessati nel citato elenco;
- in attuazione del citato art. 16, comma 25, del D.L. n. 138 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 148 del 2011, è stato quindi adottato, con decreto del Ministro dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 marzo 2012, n. 67, il Regolamento recante: << Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario >> ;

CONSIDERATO CHE:

- l'incarico dei Revisori del Comune di Avellino, nominati con la sopra richiamata deliberazione del Consiglio comunale n. 83 del 24/07/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è scaduto in data 25 luglio 2018, ex art. 235, d.lgs. n. 267/00;
- a norma dell'art. 3 del D.L. 293/1994, convertito in legge 444/1994 il suddetto organo è prorogato << per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo >>;

- a seguito del nuovo sistema di nomina degli organi di revisione degli Enti locali, introdotto con il suddetto art. 16, comma 25, del D.L. n. 138 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 148 del 2011, la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino, come previsto dall'art. 5, comma 2, del D.M. 15 febbraio 2012, n. 23. con nota del 27/06/2018, prot. n.29683, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 28/06/2018, prot. n.45033, ha trasmesso il verbale del procedimento di estrazione a sorte dei nominativi per la nomina dell'Organo di revisione economico-finanziario del Comune di Avellino;

PRESO ATTO

- che risultano estratti, nell'ordine, i seguenti nominativi:

Cognome	Nome	Codice fiscale	Dip. Pubblico	Email	Telefono	ordine
TRUSIO	ALESSANDRO	TRSLSN78A23B963T	NO	ALESSANDRO.TRUSIO@PEC.COMMERCIALISTI.IT	0824313877	Primo Revisore Estratto
SILVESTRI	MARCO	SLVMRC64B15A783Q	NO	MARCO.SILVESTRI@PEC.COMMERCIALISTI.IT	082421584	Secondo Revisore Estratto
ATORINO	EMILIO	TRNMLE60A28A294B	NO	ATORINO.EMILIO@PEC.ODCECNOCERA.IT	0815132440	Terzo Revisore Estratto
BELLIZIA	ROBERTO	BLLRR764M17H703P	NO	BELLIZIAROBERTO@PEC.IT	089465101	Prima Riserva Estratta
MIGLIACCIO	PASQUALINO	MGLPQL59E25E329K	NO	PASQUALINO.MIGLIACCIO@ODCECNAPOLI.IT	3476258881	Seconda Riserva Estratta
FLAMMIA	MICHELE	FLMMHL70C12E206E	SI	MICHELE.FLAMMIA@LEGALMAIL.IT	3339500918	Terza Riserva Estratta
DEL PIANO	ROSARIO	DLPRS869E16F839I	NO	ROSARIO.DELPIANO@COMMERCIALISTINAPOLI.ORD.IT	3493905872	Quarta Riserva Estratta
TAMBURRINO	GABRIELE	TMBGRL53D01G333V	NO	STUDIO@PEC.STUDIOTAMBURRINO.IT	0015036784	Quinta Riserva Estratta
CALANDRELLI	MARIA ANTONIA	CLNMNT70P56F839T	NO	MARIAANTONICALANDRELLI@PEC.IT	3284728129	Sesta Riserva Estratta

27/6/2018

ATTESO che

- l'art. 5, comma 4, del sopra citato decreto del Ministro dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23 attribuisce al Consiglio Comunale la nomina dei soggetti estratti previa verifica di eventuali cause di incompatibilità di cui all'art. 236 del TUEL o di altri impedimenti previsti dagli artt. 235 e 238 dello stesso decreto legislativo;

PRESO ATTO

- pertanto, che i primi tre soggetti, designati per la nomina, con Posta Certificata del 02/07/2018 sono stati invitati a far pervenire a questo Comune la comunicazione di «accettazione dell'incarico a revisore», corredata da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa nelle forme di cui al D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni, concernente:
 1. l'insussistenza delle ipotesi di ineleggibilità ed incompatibilità previste dall'articolo 236 del D.Lgs. n. 267/2000 e di altri impedimenti previsti dall'art. 235 dello stesso D.Lgs. ;
 2. l'insussistenza delle ipotesi di inconferibilità e di incompatibilità previste dall' art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e dal D.Lgs n. 39/2013 ;
 3. il rispetto dei limiti di assunzione d'incarichi di cui all'art. 238 del D.Lgs. n. 267/2000;
 4. gli Enti Locali nei quali ricoprono attualmente l'incarico di revisore con l'indicazione del numero di abitanti relativo al singolo Ente;
 5. gli Enti Locali nei quali hanno ricoperto l'incarico di revisore con l'indicazione del periodo e del numero di abitanti del singolo Ente;
 6. curriculum vitae aggiornato;
 7. la conferma del permanere dei requisiti e dei dati dichiarati al momento della presentazione della domanda di iscrizione all'elenco dei revisori dei conti;

DATO ATTO che i sopra indicati soggetti designati hanno fatto quindi pervenire la documentazione come sopra richiesta con le seguenti modalità:

- Il Dott. Alessandro Trusio tramite Posta Certificata del 05/07/2018 prot. 46391;
- Il Rag. Emilio Atorino tramite Posta Certificata del 09/07/2018 prot 47108;
- Il Dott. Marco Silvestri tramite Posta Certificata del 09/07/2018 prot. 46976;

VISTO

- l'art. 6 del decreto del Ministro dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23, cit., rubricato «Composizione del Collegio», il quale prevede che:
 1. Nei casi di composizione collegiale dell'organo di revisione economico finanziario, le funzioni di presidente del collegio sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza, la maggior dimensione demografica degli Enti presso i quali si è già svolto l'incarico.
 2. A decorrere dalla scadenza del termine di cui all'articolo 5, comma 1, non trovano applicazione le disposizioni riguardanti l'individuazione dei componenti del collegio dei revisori e quelle relative all'affidamento delle funzioni di presidente del collegio al componente di cui all'articolo 234, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267»;

PRESO ATTO

- che dalle autocertificazioni presentate il dott. Alessandro Trusio risulta essere, fra i primi tre nominativi estratti, il professionista che ha ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e viene quindi designato a svolgere le funzioni di Presidente del Collegio, ex art. 6, comma 1, del citato decreto ministeriale n. 23 del 2012;

VISTO

- l'art. 241 del citato d.lgs. n. 267/2000 il quale dispone che: «1. Con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente. Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale. 2. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'articolo 239. 3. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento. 4. Quando la funzione di revisione economico finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori il compenso determinato ai sensi dei commi 1, 2 e 3 è aumentato per il presidente del collegio stesso del 50 per cento. 5. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante al revisore della comunità montana ed al revisore dell'unione di comuni si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, rispettivamente, al comune totalmente montano più popoloso facente parte della comunità stessa ed al comune più popoloso facente parte dell'unione. 6. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante ai revisori della città metropolitana si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, al comune capoluogo. 7. L'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina.»;

VISTO

- il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 20 maggio 2005, pubblicato nella Gazz. Uff. 4 giugno 2005, n.128, recante l'aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali»;

VISTO

- l'articolo 1 del D.M. 20 maggio 2005 con il quale il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente dell'organo di revisione dei Comuni della fascia demografica da 20.000 a 59.999 abitanti è stato stabilito in € 10.020,00 con elevazione fino ad un massimo di € 12.024,00 ricorrendo le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo medesimo; cioè, lett. a: maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, allegata al citato decreto [Comuni da 20.000 a 59.999 abitanti: 724]; lett. b:

maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al citato decreto [Comuni da 20.000 a 59.999 abitanti: 297] ;

VERIFICATA

- per questo Ente la sussistenza delle condizioni previste soltanto dalla lettera a) e lettera b) del citato articolo 1, comma 1, del D.M. 20 maggio 2005, come da prospetto che segue:

Tipologia di spesa	Spesa annua desunta dall'ultimo bilancio di previsione approvato	Popolazione residente al 31.12.2016 (Penultimo esercizio precedente)	Spesa annuale pro-capite		Maggiorazione compenso max 10%
			dell'Ente	Media nazionale	
Corrente	72.314.052,40	54561	1.325,38	724	€ 1.002,00
Investimento	39.591.140,97		725,63	297	€ 1.002,00
Totale Maggiorazione					€ 2.004,00

DATO ATTO CHE l'attività del Collegio necessita di un particolare impegno e pertanto non si ravvisano elementi per discostarsi dalla predeterminazione del tetto massimo del compenso base, così come fissato dal legislatore e quindi giustificare sulla base dei criteri oggettivi la riduzione dei costi di funzionamento dell'organo di controllo;

CONSIDERATO CHE:

- la manovra di bilancio 2018 non prevede più l'obbligo di decurtare del 10% il compenso riconoscibile ai componenti degli organi di revisione degli enti locali, come previsto dall'art. 6, comma 3 del Decreto Legge n. 78/2010, più volte prorogato;
- è stato quindi predisposto il seguente prospetto per la determinazione del compenso dei componenti il Collegio dei Revisori, calcolato nel rispetto del limite massimo attribuibile:

COMPONENTI

COMPONENTI		
Voce	Norma di riferimento	Importo
Compenso base annuo lordo	Art.1, comma 1, D.M. 20/05/2005	€ 10.020,00
Maggiorazione per spesa corrente superiore a media nazionale	Art.1, comma 1, lettera a) D.M. 20/05/2005	€ 1.002,00
Maggiorazione per spesa di investimento superiore a media nazionale	Art.1, comma 1, lettera b) D.M. 20/05/2005	€ 1.002,00
Totale compenso compreso teorico attribuibile		€ 12.024,00

PRESIDENTE		
Voce	Norma di riferimento	Importo
Compenso base annuo lordo	Art.1, comma 1, D.M. 20/05/2005	€ 10.020,00
Maggiorazione per spesa corrente superiore a media nazionale	Art.1, comma 1, lettera a) D.M. 20/05/2005	€ 1.002,00
Maggiorazione per spesa di investimento superiore a media nazionale	Art.1, comma 1, lettera b) D.M. 20/05/2005	€ 1.002,00
Maggiorazione del 50% del compenso determinato ai sensi dell'art. 241, commi 1-2-3 D.Lgs. 267/2000	Art. 241, comma 4, D.Lgs. 267/2000	€ 6.012,00
Totale compenso compreso teorico attribuibile		€ 18.036,00

RITENUTO, pertanto, di quantificare di compenso annuo lordo spettante ai singoli componenti dell'organo di revisione economico-finanziario di questo Comune nelle misure di seguito indicate:

1. Presidente: €. 18.036,00 oltre eventuali contributi previdenziali e IRAP posti a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge ed IVA come per legge (nei casi in cui il presidente sia soggetto passivo dell'imposta, giusta articolo 2 del decreto ministeriale del 20.05.2005, cit.);
2. Componenti (due): €. 12.024,00 cadauno, oltre eventuali contributi previdenziali e IRAP posti a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge ed IVA come per legge (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta, giusta articolo 2 del decreto ministeriale del 20.05.2005, cit.); (Totale importo annuo: €. 42.084,00 oltre eventuali contributi previdenziali e IRAP posti a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge ed eventuale IVA come per legge);

DATO ATTO che:

- ai suddetti revisori, se aventi la propria residenza al di fuori del Comune di Avellino, spetta - ai sensi dell'articolo 3 del succitato decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 20 maggio 2005 (pubblicato nella Gazz. Uff. 4 giugno 2005, n. 128) - il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede di questo Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- Ai sensi del predetto art.3 le modalità di calcolo dei rimborsi per le spese di viaggio, se non determinate dal regolamento di contabilità, come nel caso del Comune di Avellino, sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione. Agli stessi spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'Ente;

RITENUTO, opportuno, stabilire che in caso di utilizzo del mezzo proprio, spetterà al revisore un ristoro commisurato ad un quinto del prezzo di un litro di benzina per ogni km.

PRECISATO che l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, effettivamente sostenute e rendicontate non potrà essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi, così come disposto dal comma 6-bis dell'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che la relativa spesa, valutata presuntivamente in complessivi €. 42.084,00 annui (oltre contributi previdenziali, IVA, IRAP e rimborso spese), sarà imputata al Titolo 1 Missione 1 Programma 1 del bilancio di previsione 2018/2020 e per il successivo bilancio per l'annualità 2021 mediante l'adozione di determinazioni dirigenziali;

RICHIAMATA la Risoluzione 27 febbraio 2002, n. 56/E, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento per le politiche fiscali, Agenzia delle entrate. Direzione centrale normativa e contenzioso, recante all'oggetto «*Qualificazione fiscale dei redditi percepiti nell'esercizio dell'attività di revisori contabili - Art. 47. lett. c-bis), del testo unico delle imposte sui redditi approvato con il D.P.R. n. 917 del 1986*»;

PRECISATO che i dati relativi ai nominati revisori dovranno essere comunicati al Tesoriere del Comune (Banca Popolare di Bari) entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della deliberazione di nomina, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 234 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente del III Settore Responsabile del Servizio Finanziario, *Dr. G. Marotta*, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

All'Unanimità dei n. 30 presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di nominare il Collegio dei Revisori del Comune di Avellino nelle persone dei signori:
 - **dott. Alessandro Trusio** - PRESIDENTE - [nato a Caserta (Ce) il giorno 23/01/1978] ;
 - **Rag. Emilio Atorino** - REVISORE - [nato ad Angri (Sa) il 28/01/1960] ;
 - **Dott. Marco Silvestri** - REVISORE - [nato a Benevento (Bn) il 15/02/1964] ;
2. Di dare atto che il suddetto Collegio dei Revisori dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 235 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
3. Di stabilire i compensi annui lordi spettanti ai membri dell'Organo di revisione economico-finanziaria secondo gli importi indicati in premessa e precisamente:
 - Presidente: €. 18.036,00 oltre eventuali contributi previdenziali ed IRAP posti a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge ed IVA come per legge (nei casi in cui il presidente sia soggetto passivo dell'imposta, giusta articolo 2 del decreto ministeriale del 20.05.2005, cit.);
 - componenti (due): €. 12.024,00 cadauno, oltre eventuali contributi previdenziali ed IRAP posti a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge ed IVA come per legge (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta, giusta articolo 2 del decreto ministeriale del 20.05.2005, cit.); (Totale importo annuo: €. 42.084,00 oltre eventuali contributi previdenziali ed IRAP posti a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge ed eventuale IVA come per legge);
4. Di dare atto che ai suddetti revisori, aventi la propria residenza al di fuori del Comune di Avellino, spetta - ai sensi dell'articolo 3 del succitato decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 20 maggio 2005 (pubblicato nella Gazz. Uff. 4 giugno 2005, n. 128) - il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede di questo Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni. Agli stessi spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'Ente;
5. Stabilire che, in caso di utilizzo del mezzo proprio, il rimborso delle spese di viaggio previsto dal più volte citato art.3 del D.M. 20/05/2005 sarà commisurato ad un quinto del prezzo di un litro di benzina per km. percorso dalla residenza anagrafica del Revisore alla sede del Comune di Avellino e viceversa;
6. Precisare che l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, effettivamente sostenute e rendicontate, non potrà essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi, così come disposto dal comma 6-bis dell'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000;
7. Di precisare che la spesa complessiva di cui al presente atto, valutata presuntivamente in complessivi €. 42.084,00 annui (oltre contributi previdenziali, IVA, IRAP e rimborso spese), sarà imputata al Titolo 1 Missione 1 Programma 1 del bilancio di previsione 2018/2020 e per il successivo bilancio per l'annualità 2021 mediante l'adozione di determinazioni dirigenziali;

8. Dare atto che a norma dell'art. 3 del D.L. 293/1994, convertito in legge 444/1994, il precedente organo di revisione viene prorogato per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo ;
9. Dare atto che al presente provvedimento risultano allegati in copia:
- Nota della Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino, come previsto dall'art. 5, comma 2, del D.M. 15 febbraio 2012, n. 23. con nota del 27/06/2018, prot. n.29683, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 28/06/2018, prot. n.45033, di trasmissione del verbale del procedimento di estrazione a sorte dei nominativi per la nomina dell'Organo di revisione economico-finanziario del Comune di Avellino;
 - Nota trasmessa tramite Posta Certificata dal Settore Finanze, ad oggetto: "*Nomina Collegio dei Revisori dei Conti*" – dei primi tre estratti di cui alla comunicazione della Prefettura di Avellino;
 - Comunicazione di disponibilità ad assunzione di incarico Revisore del Dott. Alessandro Trusio ricevuta tramite Posta Certificata in data 05/07/2018;
 - Comunicazione di disponibilità ad assunzione di incarico Revisore del Rag. Emilio Atorino ricevuta tramite Posta Certificata in data 09/07/2018;
 - Comunicazione di disponibilità ad assunzione di incarico Revisore del Dott. Marco Silvestri ricevuta tramite Posta Certificata in data 09/07/2018;
10. Di comunicare i dati relativi ai sunnominati Revisori al Tesoriere del Comune (Banca Popolare di Bari) entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della presente deliberazione di nomina, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 234 dei d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
11. Di demandare al Dirigente del III Settore, Responsabile del Servizio Finanziario, il compimento di ogni conseguente adempimento, ivi inclusa l'eventuale verifica delle autocertificazioni prodotte, delle incompatibilità e delle autorizzazione ad assumere l'incarico da parte di soggetti dipendenti pubblici, ai sensi del D.lgs. 165/2001;
12. Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni;
13. Copia del presente atto sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza, a: Sindaco; Assessori; Presidente del Consiglio Comunale; Segretario Generale; Dirigenti dell'Ente e Nucleo di Valutazione.
- Con successiva e distinta votazione per *l'immediata eseguibilità* del presente atto che dà il seguente risultato:

All' Unanimità dei n. 30 presenti e votanti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- dichiara il presente atto *immediatamente eseguibile*, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
-

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Avellino, 17 SET. 2018

f.to II SEGRETARIO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo dichiara di aver affisso all'ALBO PRETORIO la retroscritta deliberazione il giorno 17/09/2018 e che procederà alla defissione della stessa decorsi 15gg. dalla pubblicazione.
Avellino, 17/09/2018

f.to IL MESSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su dichiarazione del Messo, il sottoscritto SEGRETARIO certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'ALBO PRETORIO in giorno 17/09/2018 e resterà affissa per 15 gg. consecutivi, e cioè fino al 02/10/2018
Avellino, 17/09/2018

f.to II SEGRETARIO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'ALBO PRETORIO COMUNALE per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno 17/09/2018 come prescritto dall'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Che la presente DELIBERAZIONE è divenuta ESECUTIVA il giorno 17 SET. 2018
- Perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n. 267/2000 ;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n. 267/2000 ;

Avellino, li 17 SET. 2018

f.to II SEGRETARIO